



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

LICEO GINNASIO STATALE

“ORAZIO”

Via Alberto Savinio,40 – 00141 – ROMA — ☎ 06/82.49.56 📠 06/868.91.473 C.F. 80258390584

✉ rmpc150008@istruzione.it

Esame di Stato anno scolastico 2016/2017

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

DELLA CLASSE 3° liceo classico SEZ. L

ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n. 323 del 23.07.98

(I Consigli di Classe entro il 15 maggio elaborano per la Commissione di Esame un apposito documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, e gli obiettivi raggiunti).

e dell'art. 6 dell'O.M. n. 257 del 04.05.2017

- I consigli di classe dell'ultimo anno di corso elaborano, entro il 15 maggio, per la commissione d'esame, un apposito documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.
- Tale documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli esami.
- Al documento stesso possono essere allegati eventuali atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, nonché alla partecipazione attiva e responsabile degli alunni ai sensi del Regolamento recante le norme dello Statuto delle studentesse e degli studenti emanato con D.P.R. n.249 del 24.06.98, modificato dal DPR 21-11-2007, n. 235.
- Prima della elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
- Il documento e' immediatamente affisso all'albo dell'istituto e consegnato in copia a ciascun candidato. Chiunque ne abbia interesse può estrarne copia.

Profilo della scuola riferito al contesto socio-culturale in cui opera e dal quale provengono i propri alunni

Il Liceo Orazio, che prende il nome dal celebre poeta Quinto Orazio Flacco, una delle massime voci della latinità classica, è una scuola pubblica che, secondo il dettato della Costituzione, garantisce l'istruzione e la formazione dell'uomo e del cittadino attraverso il sapere, che lo rende soggetto

autonomo di democrazia, capace di interagire con gli altri nella costruzione della democrazia stessa. Il Liceo, presente nel territorio da circa 50 anni, opera nel quartiere (IV Municipio) di Monte Sacro, dislocandosi nella sede centrale in via Savinio 40 (III Municipio, XII distretto) e nelle altre due sedi, rispettivamente in via Spegazzini 50 (IV Municipio, XIII distretto) e in Via Isola Bella (III Municipio).

Il Liceo offre l'opportunità agli studenti di seguire, nell'ambito di una preparazione culturale unitaria, (trasmissione dei saperi scientifici, umanistici e linguistici), due indirizzi di studi: classico e linguistico.

Essi, tuttavia, pur perseguendo come primaria finalità la maturazione personale e culturale dell'allievo, si contraddistinguono per specifiche peculiarità e prospettive culturali: conoscenza approfondita della tradizione e del pensiero classico – per l'indirizzo classico – e studio delle lingue e delle culture sopranazionali – per l'indirizzo linguistico.

Il progetto educativo della nostra scuola è, infatti, finalizzato a promuovere lo sviluppo della cittadinanza, nella riscoperta delle radici del nostro patrimonio culturale e in una dimensione universalistica capace di superare gli angusti confini del territorialismo.

È per questo motivo che, nel Liceo Classico, accanto allo studio e alle conoscenze delle lingue e delle culture classiche, è stato introdotto, nell'ambito delle attività opzionali, lo studio dello spagnolo, del tedesco e del francese.

PROFILO FORMATIVO IN USCITA DEL LICEO GINNASIO STATALE ORAZIO **COMPETENZE COMUNI ALL'INDIRIZZO CLASSICO E LINGUISTICO**

Lo studente del liceo Orazio, a conclusione del suo percorso didattico, possiede le seguenti competenze:

- Esercita i diritti e i doveri del cittadino italiano che sono sanciti dalla Costituzione;
- Dimostra di avere una adeguata padronanza della lingua che gli consente di esporre con chiarezza il proprio pensiero, di interagire con gli altri, di produrre testi scritti e di esporli secondo un ordine concettuale coerente ed efficace;
- usa i linguaggi specifici e seleziona i termini ad essi funzionali;
- ascolta gli altri, si confronta con loro, collabora nelle situazioni di lavoro;
- individua gli elementi di discontinuità rispetto al passato e di innovazione rispetto al presente;
- applica i metodi induttivo e deduttivo e possiede adeguate capacità di astrazione;
- è informato sui grandi temi del mondo contemporaneo e sulle questioni più problematiche di natura etica, economica, ambientale;
- sa distinguere le diverse fonti di informazioni, si interroga sulla loro provenienza, sa formarsi un'opinione indipendente e non appiattita sul senso comune.

COMPETENZE IN USCITA SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO CLASSICO

Lo studente del liceo classico, a conclusione del suo percorso didattico:

- legge ed interpreta il presente come processo di sedimentazione culturale, di cui la civiltà classica è elemento fondamentale;
- comprende ed interpreta testi e documenti, usandoli come strumento di accesso alla cultura che essi esprimono; riconosce le fondamentali strutture morfosintattiche e le peculiarità

- stilistiche dei testi classici che traduce;
- possiede, grazie allo studio della lingua latina e greca, una particolare competenza linguistica e comunicativa che gli consente di usare la lingua italiana con piena consapevolezza e di decodificarla anche sul piano etimologico;
 - possiede una conoscenza della cultura, letteratura e civiltà del mondo anglofono ed è in grado di usare la lingua inglese con adeguata consapevolezza dei significati che essa trasmette;
 - grazie allo studio della storia dell'arte, sa "leggere" ed interpretare un'opera d'arte ed è sensibile alla tutela del patrimonio artistico;
 - è in grado di utilizzare in modo consapevole le tecniche e le procedure di calcolo studiate;
 - comprende le strutture dei formalismi matematici introdotti;
 - utilizza gli elementi di calcolo differenziale per lo studio di funzioni e per la risoluzione di problemi di massimo e minimo;
 - sa analizzare un fenomeno individuando gli elementi significativi e le variabili che li caratterizzano;
 - possiede gli strumenti necessari per discutere i modelli dell'evoluzione dell'universo e della dinamica terrestre;
 - ha familiarità con gli strumenti informatici e li utilizza nelle attività di studio;
 - utilizza le tecniche e le tattiche della pratica sportiva.

PROFILO DELLA CLASSE

1. Studenti

a) Elenco dei candidati:

[omissis]

b) Frequenza e partecipazione alla vita scolastica:

La classe ha partecipato in modo costante alla vita scolastica, con notevole rispetto del rapporto docente-discente e dell'Istituzione scolastica. La frequenza degli studenti durante l'anno scolastico è stata regolare.

c) Itinerario scolastico nel triennio:

La classe, composta di 23 studenti, di cui 18 femmine e 5 maschi, ha avuto un percorso scolastico lineare; il gruppo classe ha visto nel corso dell'anno scolastico corrente l'inserimento di un nuovo alunno.

La premessa è necessaria per sottolineare che gli alunni attuali costituiscono un gruppo classe che, nel corso del triennio, nella sua globalità si è impegnato con motivazione per giungere all'esame di Stato. Occorre, inoltre, precisare che l'intero corpo dei docenti ha lavorato all'unisono affinché gli

alunni venissero costantemente sollecitati ad un percorso didattico sereno e costruttivo.

La classe si è dunque sempre distinta per la presenza di un gruppo di allievi caratterizzati da potenzialità ed interesse allo studio notevoli, che sono riusciti a trainare con motivazione e serietà altri studenti non del tutto regolari nell'impegno e carenti nella metodologia dello studio; pertanto sono stati raggiunti, al termine dell'intero percorso scolastico, da alcuni studenti livelli di profitto buoni con risultati ottimi ed eccellenti in talune discipline, da altri elementi livelli di profitto sufficienti e discreti.

La partecipazione e l'attenzione sono risultate globalmente soddisfacenti in quasi tutte le discipline; tuttavia per alcuni elementi si è registrato un impegno discontinuo che ha causato un'organizzazione non regolare e sistematica dell'apprendimento ed una persistente criticità nella rielaborazione dei contenuti. Di fronte a questo quadro, la strategia del Consiglio di classe, nell'orientare le sue scelte didattiche e i suoi interventi operativi, è stata quella di promuovere negli alunni una maturazione complessiva, capace di coniugare la crescita culturale con comportamenti consapevoli e responsabili, soprattutto al fine di favorire un'organizzazione dello studio più razionale.

Per quanto riguarda la continuità didattica osserviamo che essa è stata piuttosto stabile nel corso del quinquennio; nello specifico, tuttavia, si sottolinea che per quanto riguarda l'insegnamento di matematica e fisica la classe ha avuto la Prof. Impelluso dal IV Ginnasio al II Liceo, mentre in III Liceo la Prof. Di Teodoro; per l'insegnamento di scienze la classe ha avuto in IV e V Ginnasio la Prof. Sarlo, mentre in I, II e III Liceo il Prof. Crucitti; per l'insegnamento di storia e di filosofia la classe ha avuto in I Liceo la Prof. Romani, in II e III Liceo il Prof. Ricci; per il resto non ci sono stati avvicendamenti.

2. Insegnanti

Nell'a.s. 2016-2017 il Consiglio di classe della III L risulta così composto:

Italiano	prof. ssa Valentina PELLEGRINI
Latino-Greco	prof.ssa Maddalena MORETTI (membro interno)
Filosofia e Storia	prof. Mauro RICCI (membro interno)
Matematica-Fisica	prof.ssa Carla DI TEODORO
Inglese	prof.ssa Simonetta CLEMENTI
Scienze	prof. Pierangelo CRUCITTI
Storia dell'Arte	prof.ssa Francesca LOY (membro interno)
Educazione Fisica	prof.ssa Stefania PELLICIONI
I.R.C.	prof. Roberto CETERA

3. Organizzazione dell'attività rispetto agli obiettivi fissati :

a) ***Tipologie di lavoro collegiale***

Consigli di classe :

Durante l'anno scolastico sono stati regolarmente convocati vari Consigli di classe, nei quali i docenti hanno definito gli obiettivi comuni e i nuclei fondanti delle varie discipline e hanno di volta in volta esaminato le situazioni concrete e le possibilità di raccordo pluridisciplinare ai fini della programmazione curricolare ed extracurricolare. Nella programmazione iniziale sono stati perciò definiti gli obiettivi formativi e cognitivi comuni ed i criteri di valutazione ad essi collegati. Su tali basi, è stato continuo il confronto e l'intesa, secondo una tradizione consolidata di lavoro comune.

Aree disciplinari :

Tre riunioni nel corso dell'anno scolastico, durante le quali sono stati definiti obiettivi, metodi e contenuti comuni, con particolare attenzione alla definizione dei requisiti minimi necessari per l'ammissione alla classe successiva. La terza riunione ha avuto la finalità di verificare il lavoro svolto, attraverso un fattivo confronto fra i/le docenti.

b) ***Svolgimento delle attività curricolari e organizzazione della didattica :***

Procedure tradizionali :

- Area umanistica : lezione frontale, lezione partecipata, lezione multimediale.
- Area scientifica : lezione frontale, lezione partecipata, uso del laboratorio di informatica, di scienze, di lingue.

Aree disciplinari : area umanistica (italiano, latino, greco, storia e filosofia, storia dell'arte) e area scientifica (matematica e fisica, scienze, inglese).

Didattica per temi pluridisciplinari: teatro, conferenze, esperienze operative.

Riunioni di programmazione ed elaborazione di criteri comuni di valutazione svolte per dipartimenti disciplinari: vedi aree disciplinari.

c) ***Attività extracurricolari :***

Conferenze

- a) "Gli oracoli e gli enigmi nel mondo antico"
- b) "Il genocidio armeno"
- c) "Gli OGM"
- d) "I vaccini"

Viaggio di istruzione ed uscite didattiche:

Budapest;

Roma Barocca

Attività teatrali e spettacoli cinematografici

“Ippolito “ di Euripide (Teatro “La Sapienza” Roma)

“Social life” (Teatro “Argentina” Roma)

“Piuma” (proiezione cinematografica)

Attività di sostegno e potenziamento

Sportelli didattici

d) Attività di orientamento

Giornata di orientamento alla *Fiera di Roma* per tutte le Facoltà universitarie

Attività di orientamento svolta all’interno dell’Istituto

4. Tipologie delle attività formative: metodi e mezzi

Classico

MATERIE	Lezione frontale	mezzi audio-visivi	Lavoro di gruppo	Insegnamento individualizzato	Lezioni in laboratorio	Biblioteca	Lezione interattiva
Religione	X	X	X				X
Italiano	X	X	X		X	X	X
Latino	X	X	X		X	X	X
Greco	X	X	X		X	X	X
Inglese	X	X	X		X	X	X
Storia	X	X	X		X	X	X
Filosofia	X	X	X		X	X	X
Scienze	X	X	X		X	X	X
Matematica	X	X	X		X	X	X
Fisica	X				X	X	X
St. dell’arte	X	X	X		X	X	X
Ed. Fisica	X		X				

5 . Criteri e strumenti di valutazione adottati

(Vedere i criteri e gli strumenti adottati per singole discipline nei relativi allegati)

INFORMATIVA GENERALE SULLA TERZA PROVA SCRITTA

Criteri seguiti per la progettazione della prova.

Il Consiglio di Classe, ai fini della preparazione degli studenti allo svolgimento della terza prova scritta dell'esame, tenuto conto delle modalità previste dalla normativa, sia per quanto riguarda il numero delle materie, sia per la tipologia, ha proceduto alla scelta dopo aver preso in considerazione i seguenti elementi:

la caratteristica dei percorsi didattici seguiti negli ultimi tre anni nelle varie discipline; il profitto dimostrato, le esperienze svolte, le preferenze e le attitudini evidenziate dagli alunni nella trattazione in forma scritta degli argomenti attinenti alle discipline stesse.

Su tale base ha sviluppato la progettazione delle prove interne di verifica in preparazione della terza prova scritta degli esami di Stato, secondo le modalità indicate nelle **tipologia B**, considerata più consona alle capacità ed alle conoscenze della maggioranza degli alunni e sottoponendoli a tre prove di simulazione, di seguito riprodotte.

Simulazione III prova. I sessione 17/12/2016

Tipologia B: due quesiti a risposta sintetica di max. 10 righe.
Tempo a disposizione: 3 h.

Greco

Quali sono le caratteristiche dei personaggi di Aristofane? (Fornisci opportuni riferimenti alle commedie.)

Come si giustifica, in epoca ellenistica, la presenza di una cultura di Élite insieme con una cultura folclorica?

Storia

Illustra il disegno politico di Bismarck dopo l'unificazione tedesca elencando le principali alleanze stipulate dal cancelliere tedesco e spiegandone la funzione.

Illustra brevemente le clausole principali del trattato di Versailles alla fine della prima guerra mondiale. Da quali nazioni sono imposte e perché? Parla soprattutto dell'atteggiamento di Francia e USA nei confronti delle nazioni sconfitte e delle conseguenze del trattato.

Inglese

Define Nature in the Romantic poets studied, pointing out the differences in their outlook.

Describe the main features of the Gothic novel, both in its early examples and later development .

Storia dell'Arte

Indica l'autore, il titolo, l'ambito stilistico dell'opera riprodotta (fig. A) e analizzane i principali caratteri iconografici e stilistici.

Indica l'autore, il titolo, il periodo di realizzazione, il luogo di conservazione dell'opera riprodotta (fig.B) analizzandone i principali caratteri iconografici e stilistici.





Fisica

Dopo aver illustrato il concetto di campo elettrico, descrivere il significato e le proprietà delle linee di campo.

Due cariche $Q_1 = 2\mu\text{C}$ e $Q_2 = -5\mu\text{C}$ sono poste nel vuoto ad una distanza $L = 40\text{ cm}$.

- a) Rappresentare graficamente il vettore campo elettrico e calcolarne il modulo in un punto P tra le due cariche e lungo la loro congiungente a 10 cm di distanza da Q_1
- a) Calcolare l'energia potenziale della carica Q_1 nel campo generato da Q_2

Simulazione III prova. II sessione 31/03/2017

Tipologia B: due quesiti a risposta sintetica di max. 10 righe.

Tempo a disposizione: 3 h.

Latino

Spiega il ruolo dell'irrazionale nell'opera di Lucano, facendo opportuni riferimenti ai testi.
Cosa intende Marziale con l'espressione "Hominem pagina nostra sapit" ?

Filosofia

Elenca i tre postulati della ragion pratica e i motivi su cui si fonda la loro necessità.
Definisci accuratamente i concetti di struttura e sovrastruttura in Marx.

Inglese

Describe the dominant ideology of the British Empire and the dominant outlook on foreign affairs.

Why is John Keats considered a forerunner of Aestheticism?

Storia dell'Arte

Indica l'autore e l'ambito stilistico dell'opera riprodotta (fig.A) e analizzane i principali caratteri strutturali e stilistici.

Indica l'autore, il titolo, il periodo di realizzazione dell'opera riprodotta (fig.B), analizzando il tema rappresentato e i caratteri iconografici e stilistici.



Matematica

1. Dopo aver dato la definizione di asintoto per una curva di equazione $y = f(x)$, determinare gli eventuali asintoti verticali della funzione $f(x) = \frac{x^2 - 4}{x^2 + 3x - 10}$
2. Dopo aver dato le definizioni di funzione pari e funzione dispari, illustrare le caratteristiche grafiche e indicare se la funzione $f(x) = \frac{3x^3 + 1}{x}$ è pari, dispari o né pari né dispari.

Simulazione III prova. III sessione 05/05/2017

Greco

Fornisci un'adeguata analisi della poesia di Teocrito tramite l'idillio "Le Talisie".
Quali sono gli elementi di contatto e di distacco tra Omero e Apollonio Rodio?

Storia

Disegna un quadro geopolitico dell'Europa alla vigilia della Grande guerra, con particolare riferimento alle alleanze stipulate e agli attriti presenti. Quanto peso ha avuto l'attentato di Sarajevo nel determinare lo scoppio del conflitto?

La cosiddetta politica dell'*appeasement* gioca un ruolo decisivo negli anni immediatamente precedenti al secondo conflitto mondiale. Descrivila riferendo anche i nomi dei suoi principali sostenitori e oppositori. Racconta i motivi e l'esito della conferenza di Monaco del 1938.

Inglese

1. How do the concepts of man and time change in the XX century?
2. Point out the differences in C. Dickens and O. Wilde's literary work as for themes, characters and aim.

Storia dell'Arte

Descrivi l'opera riprodotta indicando autore, titolo, ambito stilistico e analizzane le principali caratteristiche stilistiche e iconografiche.



Descrivi l'opera riprodotta indicando autore, titolo, ambito stilistico e analizzandone le principali caratteristiche stilistiche e iconografiche.



MATEMATICA

1. [7,5 Pt.] Definire la derivata di una funzione e calcolarla nel caso di $f(x)=\sqrt{3x-1}$ applicando proprio la definizione di derivanza.
2. [7,5 Pt.] Dopo aver dato la definizione di punto di discontinuità di II specie, tracciare il grafico di una funzione $y=f(x)$ tale che
 - a) Il dominio di $f(x)$ sia $\mathbb{R}\setminus\{3\}$;
 - b) $f(x)>0$ per $x>-2$;
 - c) $x_0=3$ sia punto di discontinuità di III specie;
 - d) il punto $(1;5)$ sia un punto stazionario

MATERIE	DOCENTI	Firma
Religione	prof. Roberto CETERA	
Italiano	prof.ssa Valentina PELLEGRINI	
Latino e Greco	prof.ssa Maddalena MORETTI	
Inglese	prof.ssa Simonetta CLEMENTI	
Storia – Filosofia	prof. Mauro RICCI	
Scienze	prof. Pierangelo CRUCITTI	
Matematica-Fisica	prof.ssa Carla DI TEODORO	
Storia dell'arte	prof.ssa Francesca LOY	
Ed. Fisica	prof.ssa Stefania PELLICIONI	

❖ Allegati:

- programmi delle discipline con relativi criteri di valutazione, griglie adottate per le prove scritte e simulazioni di Terza prova effettuate.
- Proposte di griglia per la valutazione degli elaborati scritti e del colloquio.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Massimo Bonciolini
(Firma autografa sostituita a mezzo
stampo art. 3, co.2, D.Lvo 39/93)

APPENDICE

GRIGLIA di VALUTAZIONE della PRIMA PROVA SCRITTA (15/15)

Tipologia A – *Analisi del testo*

INDICATORI	PUNTEGGIO			PUNTEGGI PARZIALI
	3	2	1	
Rispetto della consegna	Completo e articolato	Parziale, con qualche incertezza	Superficiale, incompleto, confuso, scarso	
Struttura del discorso	Coerente e coesa	Schematica ma nel complesso organizzata	Spesso disorganica, frammentaria, incoerente	
Analisi dei livelli e degli elementi del testo	Esauriente e condotta con acume	Con alcune lacune e imprecisioni, ma sostanzialmente esauriente	Incompleta	
Attivazione delle attitudini critiche e delle capacità di utilizzare le conoscenze pregresse	Presente con ampliamenti e approfondimenti	Presente con qualche ampliamento	Appena accennata / Non presente	
Forma espressiva	Corretta con registro linguistico adeguato e appropriato	Con qualche errore e talune improprietà	Con vari errori e/o diverse improprietà e imprecisioni. Elementare	
PUNTEGGIO TOTALE				

Tipologia B/C/D

INDICATORI	PUNTEGGIO			PUNTEGGI PARZIALI
	3	2	1	
Rispetto della consegna	Completo e articolato	Parziale, con qualche incertezza	Superficiale, incompleto, confuso, scarso	
Struttura del discorso	Coerente e coesa	Schematica ma nel complesso organizzata	Spesso disorganica, frammentaria, incoerente	
Individuazione della tesi	Evidente e convincente	Presente ma non ben sviluppata, con deboli motivazioni	Appena accennata, senza motivazioni	
Attivazione delle attitudini critiche e delle capacità di utilizzare le conoscenze pregresse	Presente con ampliamenti e approfondimenti	Presente con qualche ampliamento	Appena accennata / Non sempre coerente con gli altri dati	
Forma espressiva	Corretta con registro linguistico adeguato e appropriato	Con qualche errore e talune improprietà	Con vari errori e/o diverse improprietà e imprecisioni. Elementare	
PUNTEGGIO TOTALE				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO (30/30)

			Punteggi attribuiti
Conoscenza degli argomenti (Punteggio massimo: 12)	Scarsa e confusa	1-3	
	Frammentaria e/o superficiale	4-7	
	Sufficiente	8	
	Ampia e articolata	9-10	
	Completa e approfondita	11-12	
Capacità di collegare le conoscenze (Punteggio massimo: 6)	Limitata	1-3	
	Elementare	4	
	Organica e completa	5-6	
Capacità di rielaborare le conoscenze (Punteggio massimo: 6)	Limitata	1-3	
	Essenziale	4	
	Autonoma e critica	5-6	
Uso dei linguaggi specifici (Punteggio massimo: 6)	Poco appropriato	1-3	
	Corretto	4	
	Efficace e consapevole	5-6	
TOTALE			

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA II PROVA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<u>A</u> Conoscenza delle strutture morfosintattiche	Rivela ottime conoscenze.	10/9
	Rivela conoscenze solide e complete.	8
	Rivela buone conoscenze con qualche imprecisione.	7
	Rivela conoscenze di base globalmente non scorrette.	6
	Rivela conoscenze superficiali.	5
	Rivela conoscenze frammentarie e lacunose.	4
	Rivela conoscenze scarse o scarsissime.	3/1
<u>B</u> Comprensione del testo	Traduce in modo assolutamente corretto e puntuale.	10/9
	Traduce in modo puntuale la quasi totalità del testo.	8
	Traduce in modo prevalentemente corretto (corretta la struttura del periodo, qualche isolato errore di grammatica).	7
	Traduce commettendo un certo numero di errori non gravi.	6
	Traduce commettendo alcuni gravi errori.	5
	Traduce commettendo gravi e numerosi errori.	4
	Traduce in modo scorretto e gravemente lacunoso.	1/3
<u>C</u> Capacità interpretativa e resa in italiano	Interpreta consapevolmente con resa efficace.	10/9
	Interpreta in modo generalmente corretto con idonea resa.	8/7
	Interpreta in modo generalmente corretto pur con qualche genericità di lessico.	6
	Interpreta in modo parziale con resa stentata.	5/4
	Interpretazione e resa nulle o molto scarse.	3/1
<u>D</u> Risposta ad eventuali quesiti aggiuntivi	Risponde in modo corretto e approfondito a tutti i quesiti.	10/9
	Risponde in modo corretto a quasi tutti i quesiti.	8
	Risponde in modo essenzialmente corretto.	7
	Risponde in modo corretto, ma generico.	6
	Risponde in modo parziale e impreciso.	5
	Risponde in modo gravemente lacunoso.	4
	Risponde in modo scorretto o non risponde.	3/1

GRIGLIA UTILIZZATA PER CORREGGERE LE SIMULAZIONI DELLA III PROVA

<i>Indicatori</i>	<i>Punti</i>	<i>Descrittori</i>	1° quesito	2° quesito
Conoscenza dei contenuti	1-4	Scarsa		
	5-7	Insufficiente		
	8-9	Mediocre		
	10	Sufficiente		
	11-12	Discreta		
	13-14	Buona		
	15	Ottima		
Correttezza morfo-sintattica (e nell'utilizzazione delle tecniche e procedure di calcolo) e padronanza del linguaggio specifico	1-4	Scarsa		
	5-7	Insufficiente		
	8-9	Mediocre		
	10	Sufficiente		
	11-12	Discreta		
	13-14	Buona		
	15	Ottima		
Capacità di sintesi e di rielaborazione	1-4	Scarsa		
	5-7	Insufficiente		
	8-9	Mediocre		
	10	Sufficiente		
	11-12	Discreta		
	13-14	Buona		
	15	Ottima		
	Punteggio dei singoli quesiti			
	Media dei punteggi			
Punteggio finale				

Programma di Italiano

Prof.ssa Valentina Pellegrini

Libri di testo:

- Baldi, Giusto, Razetti, Zaccaria, *Il piacere dei testi*, vol.4, 5 e 6 Paravia.
- Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Leopardi*, Paravia
- Tornotti G. *Lo dolce lume*, Bruno Mondadori
- Materiali didattici messi a disposizione dall'insegnante

Svolgimento del programma, metodologie, valutazione

La trattazione degli argomenti ha sempre avuto inizio o dalla presentazione dell'area storico-culturale o dell'autore, confrontati sistematicamente con la lettura e l'analisi in classe dei testi. Ho evitato in linea di principio di affrontare problematiche che non si evincessero direttamente dai testi letti e analizzati in classe. Di essi ho sempre evidenziato gli aspetti formali e, possibilmente in chiave interdisciplinare, le implicazioni culturali, storiche, filosofiche. Delle vite degli autori ho trattato solo quegli aspetti che ne hanno determinato le scelte poetiche, così come non mi sono soffermata su quelle opere (romanzi, raccolte di poesie, saggi...) di cui non è stata fatta una lettura diretta. Per incoraggiare il coinvolgimento degli allievi, si è trovato molto utile e in linea con i loro stili di apprendimento, ricorrere all'impiego di materiale audiovisivo relativo ai seguenti autori: Manzoni, Leopardi, Verga, Pascoli .

I romanzi inseriti nel programma, (*Il fu Mattia Pascal*, *La Coscienza di Zeno*) erano stati affidati alla lettura individuale durante le scorse vacanze estive; gli studenti, inoltre, hanno potuto scegliere tra la lettura integrale di *Madame Bovary* e *I Malavoglia*. Naturalmente essi sono stati ripresi durante l'anno e fatti oggetto di analisi più approfondite. Merita qualche precisazione ulteriore l'ottica secondo cui sono stati trattati alcuni autori e lo spazio riservato a ciascuno di essi. Di Pascoli, si sono evidenziati soprattutto il sistema simbolico e le innovazioni linguistiche, di D'Annunzio narratore, abbiamo trattato gli aspetti dell'estetismo e del superomismo. Pirandello è stato considerato prevalentemente come narratore. Di Svevo abbiamo affrontato esclusivamente, ma con un'analisi piuttosto approfondita, *la Coscienza di Zeno*.

Le verifiche orali, prevalentemente formali, hanno riguardato sempre ampie parti degli argomenti svolti; ad esse sono state affiancate, in taluni casi, prove strutturate. Analisi del testo, saggio breve, trattazione sintetica sono state le tipologie oggetto delle verifiche scritte. Gli studenti hanno utilizzato il muro virtuale (Padlet) e la sezione Didattica del registro elettronico per la consultazione dei materiali didattici messi a disposizione dall'insegnante.

LINEE PROGRAMMATICHE

1) I movimenti letterari e le poetiche tra Ottocento e Novecento

- La cultura romantica. Dichiarazioni di poetica: testi di Mme de Stael, Manzoni.
- La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati.
- La nuova esigenza di verità: il naturalismo e verismo. Zola e Verga.

- La nuova sensibilità “decadente”: il simbolismo e il decadentismo. Dichiarazioni di poetica: testi di Baudelaire, Pascoli.
 - La tendenza all'avanguardia: i futuristi e i crepuscolari. Dichiarazioni di poetica : Marinetti , Gozzano.
 - La nuova lirica nel Novecento: novecentismo e antinovecentismo. Dichiarazioni di poetica: Ungaretti, Montale, Saba.
- 2) Manzoni e Verga: dal narratore onnisciente alla scelta dell'impersonalità
 - 3) G. Leopardi e I. Calvino: un difficile rapporto con la natura
 - 4) Il romanzo: la dissoluzione delle forme tradizionali. Testi di Pirandello, Svevo.
 - 5) L'evoluzione della poesia lirica tra Ottocento e Novecento. Testi di Baudelaire, Pascoli, D'Annunzio, Gozzano, Ungaretti, Saba, Montale.
 - 6) La *Commedia* di Dante. Testi dal *Paradiso*.

TESTI

MADAME DE STAEL

Da *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni* :”Dovrebbero a mio avviso gl'Italiani ...

A. MANZONI

Dalla *Lettera sul Romanticismo* : L'utile, il vero, l'interessante.

Dall' *Adelchi* : La morte di Adelchi.

I Promessi Sposi (letture antologiche); in particolare , i capp. XII e XIII; “Il sugo della storia”

G. LEOPARDI

Dallo *Zibaldone*: La teoria del piacere : il vago e l'indefinito, l'antico, il vero è brutto, la doppia visione, la rimembranza.

Dai *Canti* L'infinito, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, Palinodia al Marchese Gino Capponi (VV.38-134) , La ginestra (vv.1-157 e vv.269-317)

Dalle *Operette morali*: Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo di un venditore di

almanacchi e di un passeggiare.

G. FLAUBERT

Madame Bovary, lettura integrale. In particolare: “I sogni romantici di Emma”

E. PRAGA

Da *Penombre*: Preludio.

G. VERGA

Da *Vita dei campi*: Rosso Malpelo.

Da *I Malavoglia*: il mondo arcaico e l'irruzione della storia; i Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali ed interesse economico; la conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno.

Da *Mastro don Gesualdo*: La tensione faustiana del self made man. La morte di mastro don Gesualdo.

C. BAUDELAIRE

Da *I fiori del male*: Corrispondenze, Spleen

G. D'ANNUNZIO

Da *Il piacere*: Ritratto di A. Sperelli.
Da *Alcyone*: La sera fiesolana.

G. PASCOLI

Da *Il Fanciullino*: una poetica decadente
Da *Myricae*: Novembre, L'assiuolo, Il Lampo.
Dai *Canti di Castelvecchio*: Il gelsomino notturno
Da *Poemi conviviali*: Alexandros

I. SVEVO

La coscienza di Zeno, lettura integrale. In particolare: la morte del padre, la salute malata di Augusta, la profezia di un'apocalisse cosmica.

L. PIRANDELLO

Da *L'umorismo*: avvertimento del contrario e sentimento del contrario
Il fu Mattia Pascal: lettura integrale (in particolare la costruzione di una nuova

identità e la sua crisi, lo “strappo nel cielo di carta” e la “lanterninosofia”).
Novelle per un anno : Il treno ha fischiato, Ciaula scopre la luna.

F.T. MARINETTI

Da *Manifesto del futurismo*
Da *Manifesto tecnico della letteratura futurista*.

G.GOZZANO

Da *I colloqui* : La signorina Felicita ovvero la Felicità (I, III, VI)

I. CALVINO La formica argentina, La nuvola di smog (lettura integrale)

DANTE

Commedia, Paradiso I , III, VI (riassunto) , XI ,XV, XVII, XXXIII .

(ARGOMENTI TRATTATI DOPO IL 15 MAGGIO)

G. UNGARETTI

Da *L'Allegria* : Noia, S. Martino del Carso, Veglia

E. MONTALE

Da *Ossi di seppia* : Forse un mattino andando in un'aria di vetro,
Spesso il male di vivere, Non chiederci la parola
Da *Le occasioni* :La casa dei doganieri
Da *Satura*: La storia

U. SABA

Dal *Canzoniere*: Città vecchia, Amai, Goal.

DANTE

Commedia, Paradiso XVII, XXXIII .

PROGRAMMA DI LATINO

Programma di *Lingua e cultura latina* III L a.s. 2016/2017 Prof.ssa Moretti

SEZIONE LETTERARIA

Tutte le pagine citate fanno riferimento al libro:

PERUTELLI A., PADUANO G., ROSSI E., *Storia e testi della letteratura latina vol. 3*, Bologna, Zanichelli, 2010

SENECA

Vita, opere e pensiero (pp. 72-74; 78-82; 84-91)

Dal libro sono stati letti i seguenti brani:

L'immortalità dell'anima, *Consolatio ad Marciam* 25-26 (pp. 93-95)

Quod egimus certum, *De brevitae vitae* 10, 2-6 (pp. 98-100)

Virtù e piacere, *De vita beata* 7-8 (pp. 101-102)

Nobis haec statio, non portus est, *De otio* 7 (pp. 104-106)

Causam deorum agam, *De providentia* I, 1 (pp. 107-109)

Elogio di Nerone, *De clementia* I, 1 (pp. 109-110)

L'inevitabilità della morte, *Epistulae morales ad Lucilium* 70 (pp. 119-123)

PETRONIO

Vita, opere e pensiero (pp. 210-211)

Dal libro sono stati letti i seguenti brani:

La Troiae halosis, *Satyricon* 88-90 (pp. 229-232)

Matrona quaedam Ephesi, *Satyricon* 111-112 (pp. 232-237)

Lecture critiche:

ARAGOSTI A., *Punto di vista dei personaggi e rappresentazione mimetica della realtà* (pp. 241-242)

AUERBACH E., *Due aspetti del realismo di Petronio* (p. 242)

LUCANO

Vita, opere e pensiero (pp. 174-180)

Dal libro sono stati letti i seguenti brani:

Bella plus quam civilia, *Bellum civile* I, 1-12 (pp. 181-182)

Dux Bruto Cato solus erit, *Bellum civile* II, 234-284 (pp. 183-186)

L'ETÀ DEI FLAVI

Profilo storico (pp. 256-257)

Profilo letterario (pp. 258-259)

STAZIO

Vita, opere e pensiero (pp. 260-267)

MARZIALE

Vita, opere e pensiero (pp. 364-370)

Dal libro sono stati letti i seguenti brani:

Toto notus in orbe Martialis, *Epigrammi* I, 1 (p. 375)

Una critica sterile, *Epigrammi* I, 91 (p. 376)

Otia da nobis, *Epigrammi* I, 107 (pp. 376-377)

I convitati e i cuochi, *Epigrammi* IX, 81 (p. 377)

Hominem pagina nostra sapit, *Epigrammi* X, 4 (p. 378)

Dammi baci fitti, *Epigrammi* VI, 34 (p. 379)

Il compleanno di Clito, *Epigrammi* VIII, 64 (p. 380)

Tussit, *Epigrammi* I, 10 (pp. 380-381)

Il vedovo Saleiano, *Epigrammi* II, 65 (p. 381)

Il "coraggio" di Peto, *Epigrammi* V, 37 (p. 382)

Positum est nobis nil, *Epigrammi* I, 43 (pp. 383-384)

Un medico famoso, *Epigrammi* V, 9 (p. 388)

Medico e becchino, *Epigrammi* I, 47 (p. 388)

L'indaffarato Attalo, *Epigrammi* I, 79 (p. 389)

Pessima moglie e pessimo marito, *Epigrammi* VIII, 35 (p. 389)

I difetti di Zoilo, *Epigrammi* XII, 54 (p. 389)

Al figlio di Domiziano, *Epigrammi* VI, 3 (p. 389)

L'imperatore Otone, *Epigrammi* VI, 32 (p. 390)

A cena dall'imperatore, *Epigrammi* IX, 91 (p. 390)

Il giusto mezzo, *Epigrammi* I, 57 (p. 394)

Iam segura potes tussire, *Epigrammi* I, 19 (p. 395)

Di Cloe facevo a meno, *Epigrammi* III, 53 (p. 395)

Sic puella es, *Epigrammi* VIII, 79 (pp. 396-397)

Un uomo carino, *Epigrammi* I, 9 (p. 397)

Il giovane Libero, *Epigrammi* VIII, 77 (p. 397)

QUINTILIANO

Vita, opere e pensiero (pp. 320-325)

Dal libro sono stati letti i seguenti brani:

Utiliusne sit domi studentem continere, an frequentiae scholarum tradere, *Institutio oratoria* I, 2, 1-2 (pp. 326-327)

Futurus orator, *Institutio oratoria* I, 2, 18-20 (p. 238)

La competizione con i compagni, *Institutio oratoria* I, 2, 21-31 (p. 329)

Exercebitur acrius memoria, *Institutio oratoria* II, 7 (pp. 330-331)

An rhetorice ars sit, *Institutio oratoria* II, 17, 1-13 (pp. 332-336)

PERSIO

Vita, opere e pensiero (pp. 24-29)

Dal libro sono stati letti i seguenti brani:
L'avidità dell'erede, *Satira VI* (pp. 30-33)

GIOVENALE

Vita, opere e pensiero (pp. 402-407)

Dal libro sono stati letti i seguenti brani:
Quando maior avaritiae patuit sinus?, *Satira I*, 81-95 (pp. 418-419)
Meretrix Augusta, *Satira VI*, 114-132 (pp. 428-429)

Lecture critiche:

CANALI L., *Il poeta della contraddizione* (pp. 430-431)

PLINIO IL GIOVANE

Vita, opere e pensiero

SVETONIO

Vita, opere e pensiero

APULEIO

Vita, opere e pensiero

Dal libro sono stati letti i seguenti brani:
Una favola greca, *Metamorfosi I*, 1 (p. 559)
La trasformazione di Lucio in asino, *Metamorfosi III*, 21-26 (pp. 563-565)
La curiosità di Psiche, *Metamorfosi V*, 22-24 (pp. 573-575)

SEZIONE CLASSICI

SENECA

Lettura, traduzione e commento dei seguenti brani:

Epistulae morales ad Lucilium XLVII

Epistulae morales ad Lucilium VII, 1-3; 6-8

De clementia I, 1-4

TACITO

Lettura, traduzione e commento dei seguenti brani:

Annales I, 1

Historiae I, 2-3

Agricola 30

LUCREZIO

Lettura, traduzione e commento dei seguenti brani:

De rerum natura I, 1-43; 62-79; 248-264

De rerum natura VI, 1-34

SEZIONE LINGUISTICA

Ripasso delle principali strutture morfologiche e sintattiche.

Traduzioni dal latino all'italiano di versioni di autori vari dal libro:

MELLONI R. C., GIARDINA G. C., *Esperienze di traduzione*, Bologna, Zanichelli, 2006

Roma, 15 maggio 2017

I rappresentanti di classe

Laura Camilla Cimino

Veronica Marino

La professoressa

Maddalena Moretti

PROGRAMMA DI GRECO
Svolto durante l'anno scolastico 2016/2017 dalla classe III L.

Sezione letteraria.

Caratteri generali dell'Ellenismo

Menandro: vita, pensiero, opere. Dal libro in adozione (“Letteratura greca – dal IV secolo all’età cristiana”, Giulio Guidorizzi, Einaudi Scuola) sono stati letti in lingua italiana i seguenti brani: “I turbamenti di Cnemone” (pagine 111-115), “Il monologo di Cnemone” (pagine 116, 117), “La ragazza tosata” (pagine 118, 119), “Verso lo scioglimento dell’intreccio” (pagine 119-121), “Il prologo” (pagine 122-124), “La scena dell’arbitrato” (pagine 124-127), “Le riflessioni di Demea e la cacciata della bella samia” (pagine 134-137).

La cultura ellenistica, da pagina 142 a 154.

Callimaco: vita, pensiero, opere. Dal libro in adozione sono stati letti i seguenti brani: “Prologo contro i Telchini” (pagine 169-171), “Acontio e Cidippe” (pagine 172-175), “La chioma di Berenice” (pagine 175, 176), “Gli ammonimenti di Ipponatte” (pagine 177-179), “I desideri di una dea bambina” (pagine 183-186), “Per i lavacri di Pallade” (pagine 187-190), “Ecale” (pagine 191, 192), “Contro la poesia di consumo” (pagina 195).

Teocrito: vita, pensiero, opere. Dal libro in adozione sono stati letti i seguenti brani: “Tirsi o il canto” (pagine 206-210), “Talisie” (pagine 211-219).

Apollonio Rodio: vita, pensiero, opere. Dal libro in adozione sono stati letti i seguenti brani: “Le donne di Lemno” (pagine 250-253), “Ila rapito dalle Ninfe” (pagine 253-255), “L’angoscia di Medea innamorata” (pagine 262-265), “Giasone ‘eroico’” (pagine 266-270), “L’uccisione di Apsirto” (pagine 271-273).

Epigramma, da pagina 304 a 310 (escluso “Asclepiade”). Dal libro in adozione sono stati letti i seguenti epigrammi: “Epitafio dei Corinzi morti a Salamina” (pagina 318), “Il boscaiolo” (pagina 318), “Epitafio di se stesso” (pagina 318), “Gli ospiti sgraditi” (pagina 319), “Il tempo infinito” (pagine 319, 320), “Un destino orribile” (pagina 320), “La filatrice” (pagina 321), “Il vecchio e il mare” (pagine 321, 322), “La morte per acqua” (pagina 322), “Nosside e Saffo” (pagina 323), “Il miele di Afrodite” (pagina 323), “Ritratti di ragazze” (pagina 324), “Bambini e animaletti” (pagine 325, 326), “Paesaggio campestre (pagina 326).

Anonimo del Sublime: da pagina 443 a 445.

Polibio: vita, pensiero, opere. Dal libro in adozione sono stati letti i seguenti brani: “La teoria delle forme di governo” (pagine 368-374), “La costituzione romana” (pagine 375-378).

Plutarco: vita, pensiero, opere.

Sezione classici.

Sofocle. Analisi e traduzione dei seguenti versi della tragedia “Antigone”: da v. 1 al 38; dal v. 162 al 222; dal v. 332 al 364; dal v. 441 al 470; dal v. 683 al 723; dal v. 876 al 890; dal v. 1064 al 1090; dal v. 1316 al 1325; dal v. 1339 al 1353.

Platone: vita, pensiero, opere. Analisi e traduzione dei seguenti passi dell’opera “Protagora”: da 320c8 a 323d1.

Sezione linguistica. Ripasso della morfologia e della sintassi e traduzioni dal greco all’italiano di autori vari.

Roma, 15 maggio 2017

Le rappresentanti di classe (Veronica Marino e Laura Camilla Cimino)

La professoressa (Maddalena Moretti)

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI
LATINO/GRECO**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
A Conoscenza delle strutture morfosintattiche	Rivela ottime conoscenze.	10/9
	Rivela conoscenze solide e complete.	8
	Rivela buone conoscenze con qualche imprecisione.	7
	Rivela conoscenze di base globalmente non scorrette.	6
	Rivela conoscenze superficiali.	5
	Rivela conoscenze frammentarie e lacunose.	4
	Rivela conoscenze scarse o scarsissime.	3/1
B Comprensione del testo	Traduce in modo assolutamente corretto e puntuale.	10/9
	Traduce in modo puntuale la quasi totalità del testo.	8
	Traduce in modo prevalentemente corretto (corretta la struttura del periodo, qualche isolato errore di grammatica).	7
	Traduce commettendo un certo numero di errori non gravi.	6
	Traduce commettendo alcuni gravi errori.	5
	Traduce commettendo gravi e numerosi errori.	4
	Traduce in modo scorretto e gravemente lacunoso.	1/3
C Capacità interpretativa e resa in italiano	Interpreta consapevolmente con resa efficace.	10/9
	Interpreta in modo generalmente corretto con idonea resa.	8/7
	Interpreta in modo generalmente corretto pur con qualche genericità di lessico.	6
	Interpreta in modo parziale con resa stentata.	5/4
	Interpretazione e resa nulle o molto scarse.	3/1
D Risposta ad eventuali quesiti aggiuntivi	Risponde in modo corretto e approfondito a tutti i quesiti.	10/9
	Risponde in modo corretto a quasi tutti i quesiti.	8
	Risponde in modo essenzialmente corretto.	7
	Risponde in modo corretto, ma generico.	6
	Risponde in modo parziale e impreciso.	5
	Risponde in modo gravemente lacunoso.	4
	Risponde in modo scorretto o non risponde.	3/1

Programma di filosofia
classe III L
a.s. 2016-2017

Testo utilizzato: N. Abbagnano, G. Fornero, "La filosofia" vol. 2 tomo B", "L'ideale e il reale" vol.3, Ed. Paravia

Programma svolto:

Kant:

Il criticismo

La Critica della ragion pura

Il problema morale, Critica della ragion pratica

La conciliazione di libertà e meccanicismo, la Critica della facoltà di Giudizio

L'eredità di Kant; Romanticismo e Idealismo:

Caratteri principali del dibattito post-kantiano

L'idealismo di Fichte e la fondazione di una "dottrina della scienza"

La filosofia come esercizio di libertà

Schelling:

La filosofia della natura

L'Assoluto

La storia

L'arte

Hegel:

Dialettica

Razionale e reale,

Coscienza, autocoscienza, ragione

La logica

La filosofia della natura

La filosofia dello Spirito

La concezione della storia

La riflessione sull'Idealismo hegeliano:

Destra e Sinistra hegeliana; politica e filosofia della religione

Feuerbach

Marx ed Engels

Angoscia, crisi e nichilismo:

Kierkegaard

Schopenhauer

Il mondo come Volontà e rappresentazione

Nietzsche

Si prevede di concludere il programma trattando i seguenti argomenti:

La psicoanalisi:

Freud

Jung

Confronto con Freud

Gli archetipi dell'inconscio collettivo

Roma, 15 maggio 2017

Il docente
Mauro Ricci

I rappresentanti degli studenti

**Programma di storia
classe III L
a.s. 2016-2017**

Testo utilizzato: V. Castronovo, "Milleduemila. Un mondo al plurale", Ed. Rizzoli, voll. 2 e 3

Programma svolto:

La Germania di Bismarck

La Francia della Terza Repubblica

L'Inghilterra vittoriana

La Russia di Alessandro II

• Gli Stati Uniti e il Giappone

• Imperialismo e colonialismo

I problemi dell'Italia unita: Destra e Sinistra storica

• Lo stato liberale:

• La situazione italiana ed europea dal 1866 alla vigilia della I guerra mondiale

• Le origini della società di massa nel Novecento europeo

• La prima guerra mondiale

• La rivoluzione russa

• Dopoguerra in Italia e in Europa

• Nascita e avvento del fascismo (1919–1925)

• Affermazione e consolidamento del regime fascista (1925–1938)

• Il nazismo:

• Avvento del nazionalsocialismo in Germania e presa del potere da parte di Hitler

• Il regime

• L'Anschluss; i Sudeti e la conferenza di Monaco

• Le persecuzioni e la soluzione finale

• La guerra civile in Spagna

• La seconda guerra mondiale

• Il secondo dopoguerra in Italia e in Europa

• Lo stalinismo, la guerra fredda e la decolonizzazione

• Cenni sulla questione arabo-israeliana

Roma, 15 maggio 2017

I rappresentanti degli studenti

**Il docente
Mauro Ricci**

PROGRAMMA DI INGLESE

Libro di testo: *Only Connect...New Directions*, voll. 2,3 (Zanichelli)

La classe

La classe ha mantenuto la stessa insegnante per l'intero quinquennio, dimostrandosi sempre disponibile al dialogo didattico-educativo: è stato quindi possibile instaurare un positivo rapporto di collaborazione che ha permesso alla classe di sviluppare in modo soddisfacente le sue potenzialità. Le competenze raggiunte variano significativamente a livello individuale e spaziano dall'eccellenza di alcuni elementi che hanno investito in modo significativo nell'apprendimento della lingua con soggiorni prolungati all'estero, all'acquisizione, per altri, di un insieme di elementi linguistici che non sempre si traduce in un'effettiva capacità comunicativa. Analogamente, nel campo della letteratura, i risultati variano notevolmente a seconda dell'interesse e delle capacità dei singoli.

Metodologia

I periodi storici sono stati trattati attraverso presentazioni Power Point costruite con riferimento ai contenuti del libro di testo (vedi fotocopie allegate). Si è lavorato a partire dai testi, da cui sono state dedotte le caratteristiche degli autori in rapporto al loro tempo. In generale, sono state trattate solo le tematiche direttamente riferibili ai testi analizzati in classe. Agli studenti è stato richiesto di collocare gli autori nel periodo di appartenenza e di individuarne le caratteristiche nell'ambito storico e culturale di appartenenza. Le prove di verifica, sia scritte sia orali, hanno riguardato parti consistenti del programma e nella valutazione si è dato particolare valore alla capacità di cogliere i nessi interdisciplinari.

PROGRAMMA DI LETTERATURA INGLESE

PRE-ROMANTICISM

- **The Sublime**, pagg. D11,12
- **T. Gray** – Elegy written in a country churchyard, pagg. D21, 23 (lines 1-36)
- **W. Blake**, pagg. D28, 29 ("Blake the prophet" not included),30
- The Chimney Sweeper 1,2, pagg. D31,32,33
- London, pag. D34
- The Lamb, the Tyger, pagg. D36,37

ROMANTICISM – PPT PRESENTATION

W. Wordsworth, pagg. D78,79.

The Preface to the Lyrical Ballads, pagg. D81,82

Daffodils, pag. D85

Composed upon Westminster Bridge, pagg. D86,87

Tintern Abbey, pag. D89 (lines 22-49)

S.T. Coleridge – pagg. D94,95

The Rime of the Ancient Mariner, pagg. D78,79 (lines 1-82, 185-198, 212-247, 272-291, 610-625)

P.B. Shelley, pagg. D119,120

England in 1819, pag. D122

Ode to the West Wind, pagg. D123,124.

- **J. Keats**, pagg. D126,127
- Ode on a Grecian Urn, pagg. D129,130

THE VICTORIAN AGE PPT PRESENTATION

- The Victorian Compromise, pagg.E14-16
- The Victorian frame of mind, pagg. E17,18
- 2. **C. Dickens**, pagg. E37,38.
- 3. Oliver Twist – *Oliver wants some more*, pagg. E41, 42.
- d) Hard Times *Coketown*, pagg. E54-56

- 1. **The double. R.L. Stevenson** pagg. E96,97
- 2. The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde - *Jekyll's experiment*, pagg. E 102-104.
- 3. **Colonialism. R. Kipling** – The White Man's Burthen

- Aestheticism and Decadence**, pagg.E 31, 32
- d) **Oscar Wilde**, pagg. 110, 111
- e) The Picture of Dorian Gray - *Basil Hallward*, pagg. E115-117- *Dorian's death*, pagg. E120-123.
- f) The Importance of Being Earnest – *Mother's worries*, pagg.E125-127 – film vision

THE XX CENTURY PPT PRESENTATION

The War Poets

- **R. Brooke**, pagg. F42,43 – The Soldier, pag.F45
- **W. Owen**, pag. 43 – Dulce et Decorum est, pag. F 46
- **S. Sasson**, pag. 43, 44 – Suicide in the trenches pag. F48
- **I. Rosenberg**, pag. F44 – Break of day in the trenches, pag. F49

Modernism, pagg. F17,18.

- **J. Joyce**, pagg. F138,139
- Dubliners, pagg. F141, 142 – *Eveline* pagg. 143-145– *She was fast asleep*, pagg. F147,148
- Ulysses, pagg. F152, 153 – *The Funeral*, pag. F 154 – *Molly's monologue*

The dystopian Novel

- **G. Orwell**, pagg. F189,190
- Animal Farm, pagg. F191 – *Old Major's Speech*, pag. F193
- Animal Farm Characters
- 1984, pagg. F. 199,200 – *This was London* pagg. F 208, 209– video: Room 101
- Newspeak

The Theatre of the Absurd

- ❖ **S. Beckett**, pag. G100
- ❖ Waiting for Godot, pagg. G101, 102 – *We'll come back tomorrow*, pagg. G 104-106
Waiting, pagg. G107-109.

Programma svolto di MATEMATICA

LICEO GINNASIO STATALE “Orazio”

Programma svolto di MATEMATICA classe III L a.s. 2016/2017

LE FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Definizione di funzione

Riconoscimento di una funzione dal grafico

Definizioni: Dominio, immagini, controimmagini, codominio

Dominio e codominio dal grafico di una funzione

Classificazione delle funzioni

Calcolo del dominio dall'espressione analitica (per funzioni razionali intere e fratte, irrazionali)

Funzioni definite a tratti (calcolo di immagini e controimmagini)

Studio del segno di una funzione

Zeri di una funzione

Intersezioni con gli assi

Funzioni pari e dispari (dall'espressione analitica e dal grafico)

I LIMITI

Intervalli chiusi e aperti, limitati (raggio, ampiezza e centro) e illimitati

Intorni di un punto (intorni completi e circolari, sinistro e destro)

Intorni di infinito

Definizione sia simbolica che grafica di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$

Limite destro e limite sinistro

Dal valore del limite al grafico e viceversa

Funzioni continue

Verifica di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$ a partire dalla definizione e per funzioni lineari

Definizione sia simbolica che grafica di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$

Asintoti verticali, definizione e calcolo nel caso di funzioni fratte e semplici funzioni irrazionali

Definizione sia simbolica che grafica di $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$

Asintoti orizzontali, definizione e calcolo nel caso di funzioni fratte e semplici funzioni irrazionali

Definizione sia simbolica che grafica di $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$

Asintoti obliqui, definizione e calcolo nel caso di funzioni intere, fratte e semplici funzioni irrazionali

Teorema di esistenza ed unicità del limite (*senza dimostrazione*)

Teorema della permanenza del segno (*senza dimostrazione*)

Teorema del confronto (*senza dimostrazione*)

Il calcolo dei limiti: limiti della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni.

$$\frac{\infty}{\infty}, \frac{0}{0}$$

Le forme indeterminate $\infty - \infty, \frac{\infty}{\infty}, \frac{0}{0}$

Discontinuità di I, II e III specie

Grafico probabile di una funzione intera, fratta e semplici funzioni irrazionali.

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Rapporto incrementale, definizione e significato geometrico
Derivata di una funzione in un punto, definizione e significato geometrico
Funzione derivata
Punti stazionari
Flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi.
Continuità e derivabilità
Calcolo della derivata a partire dalla definizione e per funzioni intere, fratte*
Derivate fondamentali per le seguenti funzioni:
 $f(x) = k, k \in \mathbb{R}$;
 $f(x) = x$;
 $f(x) = x^n, n \in \mathbb{N} - \{0\}$
 $f(x) = x^\alpha, \alpha \in \mathbb{R} \text{ e } x > 0$

Teoremi sul calcolo delle derivate:

derivata del prodotto di una costante per una funzione,
derivata della somma di funzioni,
derivata del prodotto di funzioni (senza dimostrazione),
derivata del reciproco di una funzione (senza dimostrazione),
derivata del quoziente tra funzioni (senza dimostrazione).

----- programma svolto fino al 07/05/2017-----

Si prevede di completare il programma con i seguenti argomenti:

Teoremi sul calcolo delle derivate:

derivata di una funzione composta (senza dimostrazione)

Teorema di Lagrange (senza dimostrazione)

Teorema di Rolle (senza dimostrazione)

Teorema di De L'Hospital (senza dimostrazione)

STUDIO DI UNA FUNZIONE

Studio del segno e calcolo degli zeri della derivata prima

Funzioni crescenti e decrescenti

Punti stazionari: massimi, minimi e flessi orizzontali crescenti e decrescenti

Grafico di una funzione intera o fratta

Il docente
Carla Di Teodoro

Gli alunni

LICEO GINNASIO STATALE “Orazio”

Programma svolto di FISICA classe III L a.s. 2016/2017

L' ELETTRIZZAZIONE

Elettrizzazione, fenomenologia ed esperimenti
Elettrizzazione per strofinio
Tipi di cariche elettriche: l'ipotesi di Franklin
Modello microscopico
Conduttori e isolanti
Elettrizzazione per contatto
Elettroscopio e la definizione operativa della carica elettrica
Carica elementare e unità di misura della carica elettrica
Conservazione della carica elettrica
Distribuzione della carica elettrica totale tra conduttori a contatto
Legge di Coulomb
Analisi dimensionale della forza di Coulomb
Analisi matematica della legge di Coulomb
Principio di sovrapposizione
Differenze ed analogie tra legge di Coulomb e la legge di gravitazione universale
La forza di Coulomb nella materia
Induzione elettrostatica ed elettrizzazione per induzione
La polarizzazione

IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE

Campo elettrico
Dal campo alla forza
Vettore campo elettrico e vettore forza
Campo elettrico di una carica puntiforme
Linee di campo elettrico
Principio di sovrapposizione
Linee di campo di una carica puntiforme positiva, di una carica puntiforme negativa, di un dipolo elettrico, di un sistema di due cariche di segno opposto e di diverso valore assoluto
Campo elettrico uniforme e analogia con il campo gravitazionale in prossimità della superficie terrestre
Energia potenziale elettrica
Lavoro di una forza (definizione, lavoro motore, resistente o nullo)
Lavoro di un campo elettrico uniforme
Lavoro del campo generato da una carica elettrica puntiforme
Conservatività del campo elettrico
Energia potenziale elettrica in un campo uniforme (livello di riferimento e grafico)
Energia potenziale elettrica nel campo di una carica puntiforme (livello di riferimento e grafico)
Potenziale elettrico, differenza di potenziale e unità di misura
Differenza di potenziale tra le armature di un condensatore piano

Il moto spontaneo delle cariche elettriche
Il potenziale di una carica puntiforme

LA CORRENTE ELETTRICA

Intensità di corrente elettrica: Definizione e leggi
Il verso della corrente
La corrente continua
Il generatore di tensione
Circuiti elettrici, collegamenti in serie e in parallelo
Voltmetro, amperometro, ohmetro e multimetro
La resistenza elettrica e la prima legge di Ohm
Resistenze in serie e in parallelo
Risoluzione di circuiti
Trasformazione dell'energia elettrica e potenza dissipata da un resistore
Effetto Joule
Il kilowattora
La forza elettromotrice
Il generatore reale di tensione
I conduttori metallici: reticolo cristallino, elettroni di conduzione, velocità termica e velocità di deriva.
Spiegazione microscopica dell'effetto Joule
La seconda legge di Ohm
La resistenza elettrica e la seconda legge di Ohm

FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

La forza magnetica e le linee di campo magnetico
Forze tra poli magnetici
Il campo magnetico terrestre
Le linee di campo e la direzione e il verso del campo magnetico
Il campo magnetico e il campo elettrico: analogie e differenze
Esperimento di Oersted
Esperimento di Faraday
Esperimento di Ampère
Definizione dell'Ampère e del Coulomb
Intensità del campo magnetico e unità di misura
Forza magnetica su un filo percorso da corrente
Campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente (legge di Biot-Savart)
Campo magnetico generato da una spira o da un solenoide percorsi da corrente
Amperometro e voltmetro: considerazioni sulle loro resistenze interne.
La forza di Lorentz
Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme.

----- programma svolto fino al 07/05/2017-

Si prevede di completare il programma con i seguenti argomenti:

Proprietà magnetiche dei materiali
Il motore elettrico

LA CORRENTE INDOTTA

La legge di Faraday-Neumann
La forza elettromotrice indotta istantanea
La legge di Lenz

Il docente
Carla Di Teodoro

Gli alunni

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Presentazione e programma del corso di

SCIENZE NATURALI

Classe III[^] sez. L

anno scolastico 2016 - 2017

Docente titolare del corso: Prof. Pierangelo Crucitti

Premessa

Nel **Liceo Classico** interessato dalla recente riforma, il programma include gli insegnamenti di Geoscienze, Bioscienze e Chimica nel biennio iniziale (Geoscienze e Chimica nel 1° anno, Bioscienze e Chimica nel 2° anno), Bioscienze, Geoscienze e Chimica nel biennio successivo (Geoscienze, Chimica e Bioscienze nel 3° anno, Chimica e Bioscienze nel 4° anno) - **ed infine problematiche afferenti a tutti gli insegnamenti suddetti (Biochimica, Chimica Organica e Biotecnologie, Tettonica Globale) nel 5° ed ultimo anno di corso.** La distribuzione del corso di Scienze Naturali è costantemente di due unità didattiche orarie settimanali in ciascuno degli anni del quinquennio e quindi anche nell'ultimo anno di corso, costringendo spesso il docente a vere e proprie "acrobazie" ai fini dell'economia del monte tempo a sua disposizione per lo svolgimento del programma.

Finalità e criteri di valutazione

Le finalità formative generali e i nuclei tematici della Programmazione del corso di Scienze Naturali hanno fatto esplicito riferimento a quelli definiti in sede di riunione di Dipartimento (settembre 2016). Gli obiettivi possono dirsi globalmente raggiunti con una relativa omogeneità all'interno della classe. Anche per la valutazione sono stati seguiti i criteri adottati dal Dipartimento di Scienze Naturali all'inizio del presente anno scolastico 2016 / 2017, prestando particolare attenzione a gratificare l'impegno di studio e l'apprendimento degli studenti e dando sempre la possibilità di recupero, nel caso di un cattivo esito iniziale delle prove soggette a valutazione. Le principali forme di verifica sono state le seguenti: interrogazione programmata di tipo sistematico e le ricerche collettive di gruppo trattandosi di materia non

sorteggiata tra quelle che dovranno essere sostenute dagli studenti nel corso dell'Esame di Stato.

Strumenti di verifica

Come concordato nelle riunioni di dipartimento, sono state effettuate non meno di 2 verifiche per quadrimestre per ogni studente, con le seguenti modalità:

- verifiche orali individuali
- attività di ricerca individuale su argomenti legati al programma ma non compresi sul testo in adozione, approfondimenti.

Obiettivi realizzati

Raggiungimento delle seguenti conoscenze e competenze:

4. Conoscenza della terminologia specifica
5. Conoscenza della natura della materia
6. Capacità di comprendere la natura delle reazioni chimiche
7. Comprensione della connessione tra reazioni chimiche e fenomeni biologici a livello cellulare
8. Conoscenza e comprensione della storia evolutiva della Terra

I contenuti previsti nella programmazione di inizio anno hanno subito una certa riduzione a causa dei livelli di partenza della classe. In particolare, ad inizio anno sono state constatate estese carenze nella conoscenza della chimica, per colmare le quali, è stato necessario impiegare una parte consistente del primo quadrimestre. Ciò si è reso inevitabile per poter affrontare lo studio della chimica organica e biologica, almeno nei tratti essenziali. Si è quindi deciso di dare la preferenza ad argomenti legati alla biochimica generale che potessero essere affrontati e compresi con minori difficoltà.

Programma

Chimica Organica, Biochimica e cenni di Biotecnologie. Il legame chimico. La Chimica del carbonio – le proprietà del carbonio – gli orbitali ibridi del carbonio. L'isomeria – isomeri ottici – isomeri cis-trans. I gruppi funzionali. Legami singoli, doppi e tripli e reattività del carbonio. Classificazione degli idrocarburi: alcani, alcheni, alchini. Idrocarburi lineari e ramificati. Gli

idrocarburi ciclici: cicloalcani, cicloalcheni e cicloalchini. Gli idrocarburi aromatici: benzene, naftalene, antracene, fenantrene. Gli alogenuri. Gli alcoli, i polialcoli. I fenoli. Le aldeidi. I chetoni. Gli acidi carbossilici, gli acidi grassi. Eteri ed esteri. Le ammine. Introduzione alla Biochimica: le principali fasi dei processi di respirazione e fotosintesi con particolare attenzione ai cicli di Krebs e di Calvin, rispettivamente.

Geoscienze. Ipotesi mobiliste; la teoria della “deriva dei continenti”; prove a sostegno. Il modello della tettonica delle placche; basi teoriche ed evidenze sperimentali. I fondali oceanici ed il paleomagnetismo; orogenesi, collisione di placche e relativi problemi sismici e vulcanici. Struttura interna della Terra e metodi di indagine. Flusso e distribuzione del calore interno terrestre. La struttura e la formazione della crosta terrestre. Placche oceaniche, placche continentali e sistemi orogenetici. La distribuzione dei continenti nel corso delle ere geologiche. Collisioni tra le placche. Fosse abissali, zone di subduzione, archi insulari e fenomeni orogenetici. Moti convettivi e punti caldi. Distribuzione di terremoti e vulcani come conseguenza dei movimenti delle placche. Punti caldi. Dorsali oceaniche ed aree di espansione crostale. Zone di subduzione (margini attivi). La “cintura di fuoco”.

Roma, il 10 maggio 2017

Il Docente

Gli studenti

Griglia di valutazione

Risultati delle verifiche	Voto in /10
Conoscenze molto complete ed approfondite, con collegamenti validi tra diversi settori della disciplina e/o di altre. Esposizione fluida, sicura, con lessico ricco ed appropriato. Autonomia ed originalità nella risoluzione di problemi complessi. Analisi molto approfondite; sintesi significative e ben strutturate; valide rielaborazioni critiche dei contenuti.	10
Conoscenze complete, approfondite e ampliate. Esposizione fluida e sicura, con lessico ricco ed appropriato. Autonomia ed originalità nella risoluzione di problemi complessi. Analisi approfondite; sintesi significative e ben strutturate; rielaborazioni critiche dei contenuti.	9
Conoscenze complete con approfondimenti autonomi. Esposizione chiara e corretta con apprezzabile padronanza lessicale. Approccio corretto alla risoluzione di problemi complessi. Analisi e sintesi autonome e complete	8
Conoscenze complete ma non molto approfondite. Esposizione chiara e corretta con apprezzabile padronanza lessicale. Approccio corretto, anche se non del tutto autonomo, alla risoluzione di problemi complessi. Analisi e sintesi complete, ma con qualche incertezza.	7
Conoscenza e comprensione corretta dei contenuti essenziali con qualche difficoltà nell'organizzazione delle informazioni. Esposizione chiara con accettabile correttezza lessicale. Applicazione autonoma e corretta delle conoscenze minime.	6
Superficialità nella conoscenza e nella comprensione degli elementi essenziali della disciplina. Esposizione stentata e non sempre appropriata. Errori non gravi in semplici applicazioni. Analisi e sintesi parziali e/o imprecise	5
Conoscenze carenti e lacunose. Esposizione difficoltosa e frammentaria, lessico impreciso e inappropriato Errori nell'applicazione delle conoscenze minime. Analisi e sintesi parziali, scorrette e/o incoerenti.	4
Gravi difficoltà ad orientarsi nella disciplina, a cogliere il senso di un'informazione, ad applicare le conoscenze, a compiere analisi e sintesi. Esposizione confusa, impropria, limitata.	3
Conoscenze nulle. Totale rifiuto della disciplina	1-2

Le verifiche scritte con risposta aperta sono state valutate utilizzando la griglia di valutazione approntata per le simulazioni di terza prova, con conversione dei voti in decimi.

Griglia di valutazione

Risultati delle verifiche	Voto in /10
Conoscenze molto complete ed approfondite, con collegamenti validi tra diversi settori della disciplina e/o di altre. Esposizione fluida, sicura, con lessico ricco ed appropriato. Autonomia ed originalità nella risoluzione di problemi complessi. Analisi molto approfondite; sintesi significative e ben strutturate; valide rielaborazioni critiche dei contenuti.	10
Conoscenze complete, approfondite e ampliate. Esposizione fluida e sicura, con lessico ricco ed appropriato. Autonomia ed originalità nella risoluzione di problemi complessi. Analisi approfondite; sintesi significative e ben strutturate; rielaborazioni critiche dei contenuti.	9
Conoscenze complete con approfondimenti autonomi. Esposizione chiara e corretta con apprezzabile padronanza lessicale. Approccio corretto alla risoluzione di problemi complessi. Analisi e sintesi autonome e complete	8
Conoscenze complete ma non molto approfondite. Esposizione chiara e corretta con apprezzabile padronanza lessicale. Approccio corretto, anche se non del tutto autonomo, alla risoluzione di problemi complessi. Analisi e sintesi complete, ma con qualche incertezza.	7
Conoscenza e comprensione corretta dei contenuti essenziali con qualche difficoltà nell'organizzazione delle informazioni. Esposizione chiara con accettabile correttezza lessicale. Applicazione autonoma e corretta delle conoscenze minime.	6
Superficialità nella conoscenza e nella comprensione degli elementi essenziali della disciplina. Esposizione stentata e non sempre appropriata. Errori non gravi in semplici applicazioni. Analisi e sintesi parziali e/o imprecise	5
Conoscenze carenti e lacunose. Esposizione difficoltosa e frammentaria, lessico impreciso e inappropriato Errori nell'applicazione delle conoscenze minime. Analisi e sintesi parziali, scorrette e/o incoerenti.	4
Gravi difficoltà ad orientarsi nella disciplina, a cogliere il senso di un'informazione, ad applicare le conoscenze, a compiere analisi e sintesi. Esposizione confusa, impropria, limitata.	3
Conoscenze nulle. Totale rifiuto della disciplina	1-2

Le verifiche scritte con risposta aperta sono state valutate utilizzando la griglia di valutazione approntata per le simulazioni di terza prova, con conversione dei voti in decimi.

Il docente titolare del corso: Prof. Pierangelo Crucitti

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE
Classe III L a.s. 2016-17 Prof.ssa F. Loy

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

Nifosì Arte in primo piano ed. Laterza vol. 2 e 3.

METODO D'INSEGNAMENTO:

La didattica è consistita in lezioni frontali nelle quali ampio spazio è stato dedicato alla lettura guidata delle opere più significative per tracciare il percorso di ciascun artista. Ogni opera è stata analizzata in relazione al contesto storico e all'ambito artistico nel quale è stata realizzata. Gli alunni sono stati sollecitati a una lettura autonoma e personale e a operare collegamenti con le altre discipline.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Libro di testo, videoproiettore.

STRUMENTI DI VERIFICA:

La valutazione è consistita in prove orali e scritte. Ai fini dell'attribuzione del voto si è tenuto conto dei criteri indicati nella programmazione: l'acquisizione dei contenuti della disciplina, le competenze espressive e lessicali, la pertinenza e la coerenza argomentativa, la capacità stabilire collegamenti con le altre discipline, l'impegno e la partecipazione dello studente.

CONTENUTI:

IL CINQUECENTO

Michelangelo: Cappella Sistina, Sagrestia Nuova S. Lorenzo, Giudizio Universale, piazza del Campidoglio, basilica di San Pietro, Pietà Rondanini.

Raffaello: Lo Sposalizio della Vergine (confronto con Perugino); La Madonna del Prato, La Madonna del Cardellino; i ritratti di Agnolo Doni e di Maddalena Strozzi; le Stanze vaticane; La Trasfigurazione.

Il Manierismo: La Deposizione di Rosso Fiorentino; La Deposizione di Pontormo; La Madonna dal collo lungo di Parmigianino.

Giorgione: La Tempesta.

Tiziano: Concerto campestre, Amor sacro, amor profano; L'Assunta dei Frari; Venere di Urbino.

IL SEICENTO

L'Accademia degli Incamminati

Annibale Carracci: Mangiafagioli, La bottega del macellaio; la volta della Galleria Farnese.

Caravaggio: Ragazzo con canestra di frutta, Bacco; Riposo durante la fuga in Egitto; Ragazzo morso da un ramarro; La canestra di frutta; La decapitazione di Oloferne; le Storie di S. Matteo; la Crocifissione di S. Pietro; La Conversione di S. Paolo; Morte della Madonna; Sette opere di Misericordia; Decollazione del Battista; La Resurrezione di Lazzaro Davide e Golia.

Bernini: Ratto di Proserpina, David; Apollo e Dafne; Baldacchino di San Pietro; Monumento funebre di Urbano VIII; La Cattedra di san Pietro; il colonnato di San Pietro, la cappella Cornaro in Santa Maria della Vittoria; fontana della Barcaccia; fontana dei fiumi; fontana del Tritone, la chiesa di Sant'Andrea al Quirinale.

Borromini: Il complesso di S. Carlo alle Quattro Fontane; la chiesa di Sant'Ivo alla Sapienza; basilica di S. Agnese.

Pietro da Cortona: Il trionfo della Divina Provvidenza.

IL SETTECENTO

Il Neoclassicismo: Winckelmann

Canova: Monumento a Maria Cristina d Austria, Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice.

David: Il giuramento degli Orazi; La morte di Marat.

*OTTOCENTO

Il Romanticismo:

Goya: Fucilazione del 3 maggio 1808.

Füssli: L'incubo.

Turner: Bufera di neve

Friedrich: Monaco sulla spiaggia.

Delacroix: La Libertà che guida il popolo.

Impressionismo:

Manet: La colazione sull'erba.

Monet: Regate ad Argenteuil; Impressione, levar del sole.

Renoir: Le Moulin de la Galette.

IL NOVECENTO

Il Cubismo

Picasso: Autoritratto; La vita.; Acrobata con piccolo Arlecchino; Les demoiselles d'Avignon;

Donna con ventaglio; Ritratto di Vollard; Ritratto di Kahnweiler; Bicchiere e bottiglia di Suze, Pipa,

bicchiere, bottiglia di Viex Marc; Ritratto di Olga; Donne che corrono sulla spiaggia, Bagnante seduta; Guernica.

Il Futurismo

Il manifesto del 1909

Boccioni: Rissa in galleria; La città che sale; Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio.

Il Dadaismo.

Duchamp: L.H.O.O.Q.; Fontana; Ruota di bicicletta.

Il Surrealismo

Ernst: Coppia zoomorfa; La vestizione della sposa.

Dalì: Venere di Milo con cassetti, La persistenza della memoria; Giraffa in fiamme.

Magritte: Il tradimento delle immagini. La condizione umana.

Mirò: Il bell'uccello rivela l'ignoto a una coppia di innamorati

Gli argomenti che si prevede di svolgere nel mese di maggio sono contrassegnati da un asterisco(*)

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA

Docente: Stefania Pelliccioni

Sviluppo delle capacità condizionali:

mobilità articolare, forza muscolare, resistenza, velocità, destrezza.
attraverso le seguenti attività:

- stretching
- esercitazioni specifiche alla spalliera, a corpo libero, con piccoli attrezzi
- esercitazioni a corpo libero tendenti a tonificare la muscolatura degli arti, del dorso e dell'addome responsabili di un corretto atteggiamento posturale
- principi fondamentali dello Yoga
- percorsi ginnici a "stazioni" (circuit-trainig) polivalenti e finalizzati ai giochi sportivi
- corse di velocità
- corse di resistenza in regime aerobico
- andature con cambi di ritmo e direzione

Consolidamento degli schemi motori:

correre, saltare, lanciare.

attraverso le seguenti attività:

- esercitazioni in forma ludica di corsa salto e lancio
- esercizi di equilibrio statico e dinamico
- esercizi con piccoli attrezzi (funicella, palla, bacchetta)
- esercizi di coordinazione in fase dinamica e in volo
- affinamenti dei gesti tecnici degli sport individuali e di squadra

Avviamento alla pratica sportiva:

Pallavolo:

tecnica specifica d'impostazione e di precisione del palleggio, bagher, servizio, schiacciata e muro.
concetto di attacco difesa e ricezione

facili schemi di gioco, regolamento e partite

Tennis-tavolo

Badminton

Avviamento all' Atletica leggera (preparazione "Corsa di Miguel")

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Il dibattito e i documenti principali del Concilio Vaticano II

Il rapporto tra Eresie e primi concili della Cristianità

I pontefici del XX e XXI secolo

Il 1943/44 a Roma: dal 19 luglio al 4 giugno, ebrei e cristiani

Grazia e Giustificazione nel pensiero di Agostino di Ippona

Grazia e libero arbitrio

L'Amore fondamento della letteratura Giovannea

Il trascendentale del Bello nella teologia tomistica.

Il monachesimo: esperienza religiosa o antropologica?

Il riconoscimento della propria vocazione: fondamento della felicità.

Il ruolo della Chiesa di Giovanni Paolo II nella sconfitta del comunismo.

La Guerra fredda e la Chiesa: la Pacem in terris.

L'esperienza politica dei cattolici italiani nel dopoguerra.

La DC: De Gasperi, Moro e il suo rapimento.

Il rapporto tra ragione e fede: Fides et Ratio.

Alle origini di papa Francesco: i Gesuiti.

Il confine labile tra naturale e soprannaturale.

Diritto canonico e diritto ecclesiastico.

Le costituzioni nazionali e l'elemento religioso.

La secolarizzazione in Europa

Varie accezioni di laicità (Francia e USA)

Il carattere panteista delle filosofie orientali

I novissimi: elementi di escatologia cristiana.

Gli ordini religiosi: mendicanti e contemplativi.

Israele moderno: contraddizioni politiche e religiose

L'Islam radicale ha un fondamento religioso?

Il dualismo neoplatonico e il pensiero dei Padri.

Introduzione alla Spiritualità cristiana.

Riflessioni di carattere spirituale: alla scoperta del proprio Io

Freud, Jung, Frankl: Psicologia e Religione.

Riassunto comprensivo dell'IRC negli anni di liceo. Cultura religiosa

Riassunto comprensivo dell'IRC negli anni di liceo. Esperienza di formazione spirituale.